

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00677129
ESC - Ente schedatore	S258
ECP - Ente competente	S258

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	MA

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	insediamento
OGTT - Precisazione tipologica	insediamento urbano
OGTA - Livello di individuazione	sito localizzato e circoscritto
OGTY - Denominazione tradizionale e/o storica	Fidenza, Via Bacchini

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	PR
PVCC - Comune	Fidenza

## CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTSC - Comune</b>	Fidenza
<b>LS - LOCALIZZAZIONE STORICA</b>	
<b>RE - MODALITA' DI REPERIMENTO</b>	
<b>RCG - RICOGNIZIONI</b>	
<b>RCGU - Uso del suolo</b>	urbanizzato
<b>RCGD - Data</b>	1999
<b>DSC - DATI DI SCAVO</b>	
<b>DSCF - Ente responsabile</b>	Soprintendenza Archeologica dell'Emilia Romagna
<b>DSCA - Responsabile scientifico</b>	Catarsi Dall'Aglio, Manuela
<b>DSCT - Motivo</b>	ricerca scientifica
<b>DSCM - Metodo</b>	scavo stratigrafico
<b>DSCD - Data</b>	1992-1994
<b>DSC - DATI DI SCAVO</b>	
<b>DSCF - Ente responsabile</b>	Soprintendenza Archeologica dell'Emilia Romagna
<b>DSCA - Responsabile scientifico</b>	Catarsi Dall'Aglio, Manuela
<b>DSCT - Motivo</b>	opere private
<b>DSCM - Metodo</b>	scavo stratigrafico
<b>DSCD - Data</b>	1999
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	PERIODIZZAZIONI/ Storia/ Eta' medievale
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	VI sec. d.C.
<b>DTSF - A</b>	X sec. d.C.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi dei materiali
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	epoca medievale
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi tipologica
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	epoca tardoantica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	m
<b>MISL - Larghezza</b>	7
<b>MISN - Lunghezza</b>	9
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	

## STC - STATO DI CONSERVAZIONE

### STCC - Stato di conservazione

discreto

### STCS - Indicazioni specifiche

Le strutture di via Bacchini sono state sottoposte ad interventi di restauro. Il restauro del legno archeologico, in particolar modo quello dei legni bagnati, è un argomento molto complesso. I sistemi utilizzati per la sua conservazione possono essere differenti in relazione allo stato di conservazione del reperto, alle sue dimensioni e ai tipi di essenze che lo caratterizzano. A causa dello stato fisico-chimico in cui si trova il reperto archeologico ligneo bagnato non è possibile effettuare un processo di semplice essiccazione in ambiente naturale. Infatti, se i legni impregnati di acqua venissero essiccati all'aria senza particolari trattamenti, si modificherebbero le dimensioni e la forma, determinando una distorsione irreversibile dei dettagli. Diversi e più o meno complessi sono i metodi di essiccazione come diversi sono i sistemi di consolidamento e conservazione. I meccanismi e la velocità di degradazione dei componenti del legno, e quindi del reperto, dipendono dalle condizioni ambientali e dalla flora microbica che queste favoriscono. Il legno, conservatosi sott'acqua in ambiente anaerobico, riesce a mantenere la sua struttura anatomica senza essere attaccato da agenti biodeterioranti: la mancanza di ossigeno impedisce infatti a funghi e batteri di svilupparsi e di intaccare la cellulosa e la lignina. Questo spiega i numerosi ritrovamenti lignei delle case di Via Bacchini. In considerazione dello stato di conservazione dei reperti, il metodo di consolidamento applicato ha previsto due tipologie operative: la prima mediante l'impregnazione con consolidanti acrilici, la seconda attraverso l'utilizzo di una mista di cere e resine naturali ad alto punto di fusione. Il primo problema è stato quello di determinare la percentuale di umidità dei reperti e l'effettivo stato di conservazione, il secondo quello di stabilire le proporzioni e i coefficienti di viscosità dei composti utilizzati per il consolidamento. Questi, infatti, dovevano essere caratterizzati da un sicuro grado di reversibilità oltre che da un equilibrio dei punti di fusione. L'eliminazione del prodotto consolidante in eccesso sulla superficie è stata realizzata attraverso una pulitura con sistema laser ad ablazione fototermica, per mezzo della quale il materiale colpito dal raggio si surriscalda e dissolve.

## RS - RESTAURO

### RST - RESTAURI

#### RSTD - Data

post 1999

#### RSTE - Ente responsabile

SABAP PR PC

#### RSTN - Nome operatore

Istituto Centrale per il Restauro (Costantino Meucci)

## CA - CARATTERI AMBIENTALI

### GEF - GEOGRAFIA

#### GEFD - Descrizione

È situata nella Pianura Padana costeggiata a sud dalle prime colline, a circa 23 km ad ovest di Parma e 30 km a sud del fiume Po. Ad ovest della città scorre il torrente Stirone, affluente del fiume Taro. Un tempo il torrente scorreva nell'attuale centro cittadino, dove sorge il duomo. Ad est è bagnata dal torrente Rovacchia.

### GEO - GEOMORFOLOGIA

Il territorio di Fidenza occupa un tratto della pianura padana, compreso fra i corsi del fiume Taro e del torrente Ongina. La litologia di superficie è contraddistinta da depositi quaternari del Supersintema Emiliano-Romagnolo, in cui rientra il Sistema Emiliano-Romagnolo

**GEOD - Definizione**

Superiore del Pleistocene Medio-Olocene. Si tratta di depositi di piana intravalliva, di conoide e di piana alluvionale formati da prevalenti limi e argille (depositi di piana alluvionale) passanti a prevalenti ghiaie e sabbie (depositi di conoide alluvionale).

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Descrizione**

Sono state riportate in luce delle capanne in legno costruite su due livelli. Quelle del livello superiore, realizzate in legno di quercia, presentavano forma rettangolare (7x9 mt) ed erano articolate in due ambienti, di cui uno verosimilmente adibito a stalla e ricovero per gli attrezzi agricoli e l'altro, con focolare di pietra al centro e pavimento in terra battuta, ad uso abitativo. L'eccezionalità del ritrovamento sta nel fatto che la maggior parte dei legni che costituivano le fondazioni, sigillati da una coltre di limi alluvionali impermeabili alla falda acquifera e che hanno creato un ambiente perfettamente anaerobico, si sono perfettamente conservati nonostante la distruzione per incendio di questo livello d'abitato. Sono ancora, infatti, perfettamente riconoscibili i travi orizzontali di fondazione che recano l'incastro per i pali portanti e la fessura per l'alloggiamento dell'assito che costituiva il tramezzo di separazione della capanna in due ambienti. Strutture accessorie alle capanne sono, inoltre, individuabili in alcune aree di limitata estensione caratterizzate da una disposizione su file regolari di piccola buche e un ammasso di tronchi crollati senza un ordine preciso che sigillavano cassette con granaglie e frutta. Questo livello insediativo può essere datato genericamente tra il VI e il X sec. d.C. Al di sotto di questo livello di strutture, da esse ben separata da uno strato di limi alluvionali, è stata individuata una fase insediativa precedente, caratterizzata da una seconda serie di capanne conservate forse ancor meglio delle precedenti. Si tratta anche in questo caso di strutture rettangolari, anche se di dimensioni leggermente diverse da quelle del livello superiore (5x10,5 mt ca), divise da un tramezzo centrale in due ambienti. La tecnica di realizzazione è però in questo caso profondamente diversa. In questa fase infatti non sono state impiegate nella costruzione delle travi rovesce, ma si è preferito legare l'intelaiatura della capanna ad una serie di pali portanti di circa 20-25 cm di diametro. Questi ultimi, nel numero di 5 per lato di ogni ambiente, sorreggevano, dall'interno della struttura, una serie di assi disposte orizzontalmente a formare le pareti e ad essi apparentemente soltanto appoggiate. Una doppia fila di pali costituiva, poi, il sostegno per il divisorio interno. Anche questa fase edilizia è quasi integralmente realizzata in legno di quercia. All'interno delle capanne sono stati recuperati numerosissimi materiali sia metallici che ceramici e vegetali. Il livello, oltre che per le caratteristiche tipologiche dei materiali rinvenuti sembra databile tra tardo-antico ed altomedioevo per la presenza di una monetina di bronzo che, per quanto corrosa lascia intuire un tipo monetale in uso dalla fine del IV sec. d.C. ma la cui circolazione può essere protratta per qualche secolo.

**NCS - Interpretazione**

Strutture abitative

**MTP - MATERIALI PRESENTI****MTPS - Densità**

media

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione**

alienazione

**ACQD - Data acquisizione**

31/07/2017

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DM (DLgs. n. 42/2004)
----------------------------------	-----------------------

<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	1994/05/20
-------------------------------------	------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1574866185934
-------------------------------------	-------------------

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	Declaratoria
--------------------	--------------

<b>FNTD - Data</b>	1999/03/13
--------------------	------------

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	Rettifica declaratoria
--------------------	------------------------

<b>FNTD - Data</b>	1999/03/13
--------------------	------------

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	Decreto immissione tra i beni del demanio
--------------------	---

<b>FNTD - Data</b>	1999/07/01
--------------------	------------

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	Rettifica planimetria
--------------------	-----------------------

<b>FNTA - Autore</b>	Ministero delle Finanze
----------------------	-------------------------

<b>FNTD - Data</b>	1999/09/20
--------------------	------------

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	Richiesta nomina rappresentante
--------------------	---------------------------------

<b>FNTA - Autore</b>	Ministero delle Finanze
----------------------	-------------------------

<b>FNTD - Data</b>	2000/11/28
--------------------	------------

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	Nomina rappresentante
--------------------	-----------------------

<b>FNTA - Autore</b>	Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia
----------------------	--

<b>FNTD - Data</b>	2001/01/23
--------------------	------------

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	Mappa catastale
--------------------	-----------------

<b>FNTD - Data</b>	2016
--------------------	------

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	Decreto alienazione
--------------------	---------------------

<b>FNTA - Autore</b>	SABAP PR PC
----------------------	-------------

<b>FNTD - Data</b>	2017/07/31
--------------------	------------

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** lettera**FNTD - Data** 2017/06/23**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** Trascrizione DM**FNTA - Autore** Ministero delle Finanze**FNTD - Data** 1994/12/13**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** Declaratoria**FNTD - Data** 1992/04/03**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Catarsi dall'Aglio M.**BIBD - Anno di edizione** 1993**BIBH - Sigla per citazione** CAT93**BIBN - V., pp., nn.** 151-154**BIBI - V., tavv., figg.** 4-5**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Catarsi Dall'Aglio M.**BIBD - Anno di edizione** 1997**BIBH - Sigla per citazione** CAT97**BIBN - V., pp., nn.** 116-117; 146-147**BIBI - V., tavv., figg.** 1-2**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Catarsi M.**BIBD - Anno di edizione** 2003**BIBH - Sigla per citazione** CAT03**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Catarsi Dall'Aglio M.**BIBD - Anno di edizione** 1994**BIBH - Sigla per citazione** CAT94**BIBN - V., pp., nn.** 12-55**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Catarsi Dall'Aglio M.**BIBD - Anno di edizione** 1997**BIBH - Sigla per citazione** CAT97**BIBN - V., pp., nn.** 191-199**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Catarsi Dall'Aglio M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CAT98
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	33-43
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Dall'Aglio P.L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1997
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	DALL97
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	37-48
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Calvani Marini M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2000
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CAL2000
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	390-393
<b>BIL - Citazione completa</b>	CATARSI DALL'AGLIO M., Edilizia residenziale tra tardoantico e alto medioevo. L'esempio dell'Emilia Occidentale, in Documenti di Archeologia 4 - Edilizia residenziale tra V e VIII secolo. 4° seminario sul tardoantico e l'altomedioevo in Italia centrosettentrionale. Monte Barro - Galbiate (Lecco) 2-4 settembre 1993.
<b>BIL - Citazione completa</b>	CATARSI DALL'AGLIO M., Fidenza, via Bacchini, ex caserma dei carabinieri, in Archeologia dell'Emilia Romagna, 1997 I/2, pp. 116-117, 146-147.
<b>BIL - Citazione completa</b>	CATARSI M., Archeologia a Fidenza: le case di legno di Via Bacchini, Archeologia Fidentina: guida breve n° 1, 2003, Fidenza.
<b>BIL - Citazione completa</b>	CATARSI DALL'AGLIO M., Il territorio fidentino nell'antichità, in Fidenza. Un paese, la sua storia, la sua anima, Milano 1994.
<b>BIL - Citazione completa</b>	CATARSI DALL'AGLIO M., Scavi archeologici in Via Bacchini a Fidenza, primi risultati, in "Archivio Storico per le Province Parmensi", s. IV, XLVIII 1996 (1997), pp. 191-199.
<b>BIL - Citazione completa</b>	CATARSI DALL'AGLIO M., Archeologia medievale a Parma e Fidenza, in Scavi medievali in Italia 1994-1995. Atti della Prima Conferenza Italiana di Archeologia Medievale (Cassino 14-16 Dicembre 1995), Roma 1998, pp. 33-43.
<b>BIL - Citazione completa</b>	DALL'AGLIO P.L., "Fidentia" - Borgo San Donnino - Fidenza, "Rivista di Topografia Antica" VII, 1997, pp. 37-48.
<b>BIL - Citazione completa</b>	MARINI CALVANI M., Fidenza, in Aemilia. La cultura romana in Emilia Romagna dal III sec. a.C. all'età costantiniana, Venezia 2000, pp. 390-393.
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	

<b>CMPD - Data</b>	2019
<b>CMPN - Nome</b>	Incammisa, Giuseppa
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Catarsi Dall'Aglio, Manuela
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Conversi, Roberta